

SIMITÀRA) s. f. *Scimitarra*, Specie di *pa-*
SIMITÈRA) losso con taglio e costa a guisa
di coltello, ma rivolta in punta verso la co-
stola; che dicesi anche *Storta*.

SIMITON, s. m. *Avventataggine*; *Spaval-*
deria, Impeto inconsiderato.

SIMITON DA MATO, *Estro pazzo*; *Impeto*
sommamente inconsiderato e folle.

CHIAPAR UN SIMITON, *Pigliar il fuoco, il*
caldo; *Adirarsi*; *Incollerire*; *Pigliar il*
grillo, il bufonchiello, il broncio, V. **SAL-**
TON.

SIMO, V. **SIMA**.

SIMON o **SIMON**, *Simeone* e *Simone*, Nome
proprio di Uomo.

SIMON, detto per Agg. a Uomo, vale *Sci-*
munito; *Balordo*.

SIMONA dicesi alla Femmina nello stesso
significato.

Abbiamo in Venezia due Chiese, una detta
S. **SIMON** GRANDO, l'altra S. **SIMON** PICCOLO.
La prima è parrocchiale, dedicata a Ss. **Si-**
meone profeta, l'altra era parrocchiale,
ora è succursale della prima e dedicata a
Ss. **Simeone** e **Giuda** apostoli. Questo se-
condo Santo che si festeggia nel 28 ottobre,
è anche detto S. **SIMON** SQUARZAVÈLE, per-
chè la navigazione è ordinariamente distur-
bata da venti e da burrasche in quella sta-
gione.

SIMONADA, s. f. *Bacelleria*; *Scimunitag-*
gine, Azione da scimunito.

SIMOZZE, s. f. T. de' Calafati, Specie di
martelli di diverse grandezze, ma maggiori
degli ordinari, ad uso de' Calafati. V. **CR-**
MOZZA.

SIMULAR, v. *Simulare*, Fingere una cosa
che non sia vera.

CHI NO SA SIMULAR NO SA REGNAR, *Prov.* o
vale *Chi non usa prudenza e desterità,*
non sa vivere in società.

SIMUNITO, add. *Scimunito*; *Sciocco*; *Bab-*
beo; *Stordito*.

SCIMUNITO A L'ECCESSO, *Bietolone mal*
cotto, detto fig.

FAR UN'AZION DA SIMUNITO, *Dare un tuffo*
nello scimunito.

SIMULAZION s. f. *Simulazione*, Falsa di-
mostrazione in parole o atti contrarii a ciò
che altri ha nell'animo. V. **FINZION** e **DIS-**
SIMULAZION. — **PALLIAMENTO**, che anche dicesi
COPERTA o **RICOPERTA**, è sinonimo di **Simu-**
lazione.

SIN) *Sino* e *Fino* o *Infino* e *Insino*, **PRE-**
SINA) pos. terminativa di luogo, di tempo e
operazione. V. **FIN** avv. e **INSIN**.

SINAGOGA, s. f. *Sinagoga*, Tempio o Adu-
nanza di Ebrei.

Sinagoga; *Chiacchiurlaia*, si dice Allor
che molti chiacchierino in una volta.

LA PAR UNA SINAGOGA, *Sembra la zolfa*
degli Ermini o una musica da diavoli, Si
dice di Musica scordata — *Fare un ghetto*
o una sinagoga, dicesi Quando molti insie-
me vogliono dire il fatto loro, onde fanno
una confusione, come a noi rassembra quel-
la degli Ebrei, quando cantano nelle loro
scuole.

SINAMAI) **PREPOS.** lo stesso che **INSIN**, V.
SINAMENTE)

SINAPISMO, s. m. *Senapismo* o *Sinapismo*,
Sorta d'empastro fatto di polpa di fichi sec-
chi e di senape.

AVÈR UN SINAPISMO IN CORPO, *Aver una*
battissoffola o *cusoffola* o *una balsolata*
delle buone, *Aver una grande paura*. V.
TRENTASIE e **PIORIO**.

SINCÈRO, add. *Sincero*, Puro, schietto.

OMO SINCÈRO, dicesi anche per *Non ub-*
riaco, cioè *Che sa quello che dice*.

VIN SINCERO, V. **VIN**.

BALE NON SINCERE, **LOCUZIONE** che usavasi
ai tempi della Veneta Repubblica, *Voti dub-*
bi. Negli squittini v'erano tre urne, nelle
quali ogni votante poneva la sua pallottola
o voto, cioè una per l'affermativa l'altra per
la negativa, e la terza urna era detta *Non*
sincera, che cioè conteneva i voti dubbii o
sia l'Opinione che non era nè affermativa
nè negativa.

SINCIER, Voce antiquata, ma ancora in qual-
che uso: lo stesso che **SINCERO**, V.

SINCOPE, V. **SVANIMENTO** e **ABBREVIATURA**.

SINDESE, Maniera antica che si legge nelle
lettere del Calano (che ora direbbesi **GHE** **NE**
SIA) per *Siane* o *Ne sia* — **E SINDESE** **BON**
TESTIMONIO **LE BRIGAR** . . . *E ne siano testi-*
monii gli amici etc.

SINDICAR, v. *Censurare*; *Criticare*; *Bia-*
simare, Giudicare delle cose altrui notan-
done i difetti.

SINDICATO, s. m.) *Sindacatura*; *Sinda-*
SINDICAZION, s. f.) *cato* o *Assindacatu-*
ra, La revisione di qualche maneggio spe-
cialmente economico.

SINDICO s. m. *Sindaco*, Uffizio presso a
noi di chi rappresenta un Comune, essen-
done capo.

Sindici Inquisitori chiamavasi una gra-
vissima ed autorevole Magistratura di tre
Senatori, che il Senato Veneto mandava
talvolta a visitare le provincie per lo più
della terraferma, ed anche la Dalmazia, per
sistemare le amministrazioni pubbliche d'o-
gni sorte, e per frenare gli abusi. Un sinda-
cato simile avvenne ai tempi dell'Autore.

SINEDO, s. m. **Idiotismo** per *Sinodo*, **Con-**
gregazione, radunanza di Ecclesiastici.

SINEDRIO, s. m. Voce Ebraica che signifi-
cava Tribunale, *Crocchio*, Adunanza di per-
sone messi insieme per discorrere, *Consis-*
torio si dice per ischerzo.

Conciliabolo o *Combriccola*, direbbesi al
Radunamento d'alcuni in segreto per mol-
ti illeciti, V. **COMBRICOLA**.

ESSER ORU SINEDRIO, *Essere della lega,*
del partito.

SINE FIN o) *Senza fine*, *Che*
SINE FINE DICENTES,) *mai finisce*, In
gran copia.

SINISTRA, add. T. Mar. *Sinistra* e si rife-
risce a *Mano* o *Lato* — **A SINISTRA**, **A**
manica, cioè **A mano sinistra**.

SINFONIA, s. f. *Sinfonia* o *Zinfonia*, **Ar-**
monia e **consonanza** di strumenti musicali.

SINFONIA, dicesi ancora nel parlare fam.

per *Frastuono*, cioè per **Rumore** confuso di
molte voci e strepiti quasi fuor di tuono —
DA LA MATINA A LA SERA I FA UNA SINFONIA
CHE CONSOLA, Detto per ironia, *Dalla mat-*
ina alla sera io son disturbato da questo
frastuono, o da questo ocaleccio indiscre-
to.

SINGOLARIZARSE, v. *Singolarizzarsi* e
Singolarizzarsi, **Uscir** della comune, **Farsi**
singolare.

SINISCALCO, s. m. V. **SCALCO**.

SINISTRAMENTE, avv. *Sinistramente*, **Ma-**
lignamente.

TOR LE COSSE SINISTRAMENTE, *Pigliar a*
male o *a malizia* o *in mala parte*, **Inter-**
pretare **sinistramente** una espressione o una
azione o intendere a rovescio.

SINTILA, V. **FALIVA**.

SIOCAGINE, s. f. *Sciocaggine*; *Sciocchez-*
za; *Bulordaggine*; *Scimunitaggine*.

SIOCARIA, s. f. *Scioccheria*; *Sciocchezza*;
Cogliomeria; *Castroneria*; *Scipitezza*.

In altro sign. *Ciammengola*, dicesi per
cosa da poco prezzo.

Se questa voce si riferisce a **Detto sciocco**
e non concludente direbbesi *Cance*; *Anfa-*
nia.

SIO DE CANÈRA, V. **CANARIOL**, uccello.

SIOCHÈTO, add. *Scioccherello*; *Sciocchi-*
no; *Dolce di sale*; *Che ha una vena di*
dolce; *Do'cione*; *Fantoccio*; *Grosserello*;
Grossetto; *Di pasta grossa*; *Tondo di pe-*
lo; *Fritella*, Detto per agg. a Uomo.

SIOCO, add. *Sciocco*; *Scipito*; *Chiurlo*;
Moccicone; *Mestolone*; *Pippione*; *Pollastro-*
ne, detto per Agg. a persona.

SIODÀ, add. che usasi a **Chioggia**, corrotto
da **Svodà**, V.

SIOLA, V. **SOLA**.

SIOLO, s. m. *Suolo di tavole* o *Tavolato*,
Pavimento di tavole su cui si cammina.

SIOLO DEL TORCHIO, *Predella* o *Sgabello*,
T. degli Stamp. Tavola in piano inclinato al
di sotto del torchio per dare un appoggio
solido al piede del Torcoliere.

SIOLO DA ALTAR, *Predella*, chiamasi quel-
lo Scaglione di legno a piè degli altari, so-
pra cui sta il Sacerdote quando celebra la
messa — *Predella* si prende per quell' **Im-**
basamento che rimane sotto la tavola del-
l'altare, e per lo **Grado** di esso altare.

LEVAR EL SIOLO, *Levare* o *Togliere* il **ta-**
volato.

SIOLTEZZA, s. f. *Scioltezza*, che vale **Agil-**
ità, **Destrezza**.

SIOLTO, add. *Sciolto*, **Agile**, **destro**.

Sciolto o *Disciolto*, vale **slegato**, **senza**
rilegno.

ME SON SCIOLTO DA QUELA COMPAGNIA, *Mi*
disciolsi da quella compagnia, cioè **Me** **non**
son separato.

LIBERO e **SCIOLTO**, dicono alcuni per **Li-**
beramente assolto, parlando d'un inquisito
che abbia avuto la sentenza di assoluzione.

Trovansi nondimeno in un Autore di lingua
Sciogliere e **Sciolto**, per **Assolvere** ed **As-**
solto.

SION, s. m. *Sione* o *Scione* e *Scionata*, ed